

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 17.04.2025

N. 108/p/25

Oggetto: Rinuncia agli atti del giudizio e all'azione promossa contro il Comune di Lignano Sabbiadoro dinanzi al Tribunale di Udine per occupazioni di proprietà consortili in Comune di Lignano Sabbiadoro (G02515)
--

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO CHE

- La rete scolante presente nel territorio di Lignano Sabbiadoro è stata realizzata dal Magistrato alle Acque - Genio Civile di Udine negli anni 1930 e al suo compimento è stata consegnata al Consorzio Circumlagunare della Bassa Friulana con formale Processo Verbale di Consegna.
- In virtù del R.D. 215 del 13.02.1933, infatti, dal momento in cui delle opere di bonifica venivano concluse e dichiarate "susceppibili di funzionare utilmente ai fini della bonifica", venivano date "in consegna" al Consorzio dei proprietari territorialmente competente, il quale si faceva intero carico della loro manutenzione.
- Sui sedimenti intestati al Demanio dello Stato, nelle sue varie forme, veniva iscritto ai pubblici registri immobiliari un formale usufrutto a favore del Consorzio.
- In virtù delle mansioni conferite con il R.D. 215/1933, i consorzi rilasciavano le concessioni ai sensi del Titolo VI del R.D. 368 del 8.05.1904, sulle disposizioni di polizia (idraulica).
- Le competenze al rilascio delle autorizzazioni idrauliche permanevano in capo al Genio Civile prima e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia poi, a decorrere dalla devoluzione delle competenze dallo Stato alle Regioni.
- In applicazione alla Legge 136 del 02.04.2001 in data 10.12.2004 è stato sottoscritto il "Verbale di Consegna" tra l'Agenzia del Demanio e il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per il passaggio di proprietà a titolo gratuito e a favore di quest'ultimo dei mappali 382 al Fg. 43, 336 al Fg. 45 e 16 al Fg. 47 del Comune di Lignano Sabbiadoro.
- Con D.P.Reg. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana; ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 e a seguito della elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015 la formale costituzione del Consorzio è decorsa dal 01.10.2015. Ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio

di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

- I mappali 382 al Fg.43 e 336 al Fg. 45 del Comune di Lignano Sabbiadoro costituiscono il sedime di un Canale Collettore che recapita le proprie acque presso l'impianto idrovoro Campilunghi. In anni non definiti, ma sicuramente prima del 1965/1970, i sedimi dei canali di bonifica ricadenti nell'area urbana di Lignano Sabbiadoro sono stati tombinati e il deflusso delle acque è garantito da condotte interrato;

PREMESSO CHE, in particolare, una porzione del mappale 382 al Foglio 43 è occupato da un'opera di urbanizzazione primaria realizzata ante 10 dicembre 2004, per la quale non risultava essere stata rilasciata per una parte di essa alcuna autorizzazione al Comune di Lignano Sabbiadoro e che a seguito di varie corrispondenze intercorse non era pervenuta da parte di quest'ultimo Ente locale alcuna richiesta formale di rilascio della concessione, necessaria alla regolarizzazione dell'opera presente;

VISTA la Deliberazione N. 536/d/24 dd.7.11.2024 con cui la Deputazione Amministrativa ha

- ritenuto necessario promuovere nei confronti del Comune di Lignano Sabbiadoro le necessarie azioni legali a tutela delle porzioni (circa 3550 mq) del mappale 382 al Foglio 43, occupate dallo stesso Ente senza titolo, al fine di scongiurare l'usucapione avversaria, con riserva di interromperle qualora si raggiunga una regolarizzazione dell'opera presente;
- affidato incarico per l'assistenza giudiziaria l'avv. Anna Bulfone, Via Aquileia, 22 int. 3 – C.F. BLFNNA84S56H816Y – P.IVA 02716530304 e per l'importo complessivo di € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) e IVA di legge;

PRESO ATTO che con nota Prot. 0046364 dd 29.11.2024, acquisita al protocollo consortile al n. 10854 dd. 02.12.2024, il Comune di Lignano Sabbiadoro ha presentato domanda di concessione del bene di proprietà del Consorzio censito in Comune di Lignano Sabbiadoro al Foglio 43 mappale 382 per una porzione di 3.550 mq su una superficie catastale di 3600 mq;

VISTA la nota Prot. 3750/2025 dd. 15.04.2025 rilasciata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana al Comune di Lignano Sabbiadoro avente ad oggetto "*CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DI BENI DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO DOTATI DI FUNZIONALITÀ IDRAULICA. Mantenimento sulla particella 382 al Foglio 43 in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) di opere costituite da un marciapiede ad uso promiscuo pedonale e di attraversamento di automezzi per l'accesso a passi carrai e al parcheggio denominato ParkInt, da opere tecnologiche e reti di sottoservizi comunali, da una porzione di Piazza Gino Ursella e da porzioni delle vie Amaranto, Rosata, Celeste, Lilla, Tirrenia e Centrale, per una superficie catastale di 3600 mq, di proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, su cui insiste un corso d'acqua di classe 5 (L.R. 11/2015), costituente il reticolo idraulico dell'idrovora Campilunghi, in quel tratto tombinato*" con cui si esprime, per quanto di stretta competenza, parere favorevole al mantenimento dell'occupazione dell'intera superficie di 3600 mq del mappale 382 al Foglio 43 con le opere di urbanizzazione primaria e con le infrastrutture di varia natura e consistenza attribuibili al Comune di Lignano Sabbiadoro, per la durata di anni 30 con decorrenza dal mese di Aprile 2025;

ACCERTATO che con nota dd. 17.04.2025, acquisita al Protocollo consortile con n. 345/2025 di pari data, l'avv. Anna Bulfone evidenzia come, a seguito di rilascio dell'atto di concessione, non vi sia un concreto interesse del Consorzio ad ottenere una sentenza di condanna del Comune di Lignano a rilasciare le aree oggi concesse, tra l'altro

gratuitamente, e altresì che trattandosi di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, sia improprio ottenere la condanna del Comune al pagamento delle successive spese (tassa di registro) nonché rappresenti l'opportunità di abbandonare la causa in corso, per cui è fissata udienza il prossimo 6 maggio;

RITENUTO PERTANTO di non proseguire nella causa promossa contro il Comune di Lignano Sabbiadoro dinanzi al Tribunale di Udine per cui è fissata udienza il 6 maggio prossimo;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere vista imminenza dell'udienza;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di autorizzare l'avv. Anna Bulfone ad abbandonare la causa promossa contro il Comune di Lignano Sabbiadoro dinanzi al Tribunale di Udine per azioni di rivendicazione del diritto di proprietà sul bene consortile censito in Comune di Lignano Sabbiadoro al Foglio 43 mappale 382, in quanto oggetto di concessione per la durata di anni 30 con decorrenza dal mese di Aprile 2025, come dettagliato nell'atto di concessione del Consorzio di bonifica Pianura Friulana dd. 15.04.2025 n. 3750/2025 di protocollo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 17.04.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 26.04.2025;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.04.2025

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)